

## VareseNews

### Con le nuove tariffe della palestra “in ginocchio il basket cittadino”

**Pubblicato:** Martedì 11 Giugno 2013

✖ E' molto semplice l'equivalenza che i dirigenti della Virtus Basket **annunciano con preoccupazione in un comunicato: "No palestra = No basket"**. La vicenda nasce dalla **raffica di aumenti delle tariffe comunali** previste dal Commissario Prefettizio dopo le dimissioni del sindaco Roncari che, tra i vari effetti, rischia di compromettere la prossima stagione sportiva della società.

**"Non vorremmo che un simile patrimonio di oltre un centinaio di tesserati con le loro famiglie fosse messo a rischio da decisioni improvvisate"** -scrivono i dirigenti della società-. Decisioni che inevitabilmente avranno ripercussioni proprio su quei giovani che, invece, sono da sempre al centro dei nostri pensieri, del nostro progetto". Le nuove tariffe, infatti, **potrebbero portare la richiesta dell'amministrazione alla società sportiva a sfiorare gli 11 mila euro annui** e "metteranno in ginocchio la nostra cinquantennale attività". Da qui l'invito a riflettere "non una ma cento volte" cercando di evitare di "focalizzarsi solo sull'aspetto economico e ignorare il grave momento di crisi che purtroppo coinvolge anche il nostro territorio". La Virtus ricorda infine come **quello che si rischia di registrare in città manderà in frantumi "la formula "palestre piene, strade vuote"** che, da sempre è vincente, e sempre più lo sarà in un periodo in cui sta avanzando una preoccupante "desertificazione" in termini di rapporti sociali e famigliari".

E nella discussione si inserisce anche l'ex assessore della dimissionata amministrazione Marco Baroffio. "Il regolamento approvato dal commissario è lo stesso che io in qualità di assessore avevo presentato lo scorso anno" scrive su Facebook Baroffio, precisando però che **"le tariffe applicate dal commissario non sono quelle proposte e mai applicate dal sottoscritto"**. L'ex assessore spiega infatti come "la mia proposta era per una tariffa minima di € 350 a un massimo di € 1500" evidenziando quindi la totale distanza dal nuovo listino prezzi.

I margini di manovra per cambiare la norma, comunque, sono piuttosto stretti. Il nuovo tariffario, infatti, entrerà in vigore il 1 settembre e il fisiologico rallentamento delle attività nel periodo estivo certo non contribuirà a risolvere la situazione.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it